



RELAZIONE ATTIVITÀ — INDICATORI DI STRUTTURA

Sommario

PRESENTAZIONE	5
1. LA PROGRAMMAZIONE	7
2. INNOVAZIONI NELLE AREE DI INTERVENTO	10
3. LE AREE TRASVERSALI DI ATTIVITA'	11
4. IL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE RISORSE	13
5. LA RENDICONTAZIONE	14
6. EFFICIENZA DELLA STRUTTURA	15
7. I SISTEMI GESTIONALI	16
8. IL SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DEL FSE	17

Presentazione

Il presente documento contiene alcuni dati commentati relativi alle attività svolte dalla Direzione Formazione nel periodo gennaio 2008 - marzo 2010. L'obiettivo del documento è duplice:

- rilevare alcuni indicatori di efficienza della struttura, che non tengano conto della variazione nelle risorse gestite e che tengano conto invece del numero di persone impiegate; dove necessario, gli indicatori quindi sono stati elaborati tenendo conto della "produttività" per ULA (unità lavorative/anno);
- una volta definiti gli indicatori, confrontare il risultato nelle diverse annualità, a partire dal 2006 fino al 2009; dove possibile è stato rilevato il dato disponibile per il 2010 ed è stata definita la relativa proiezione a fine anno.

Il documento inoltre descrive le principali innovazioni introdotte nell'ultimo biennio, sia in termini di nuove attività che di introduzione di nuovi strumenti e modalità gestionali.

1. La programmazione

AREE DI ATTIVITÀ

Attualmente la Direzione Formazione svolge funzioni di programmazione, gestione e controllo delle seguenti attività finanziate:

- percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione, per giovani in diritto/dovere;
- formazione superiore, anche attraverso l'utilizzo di modelli gestionali a voucher; in particolare, nell'ultimo biennio per questa area di attività sono stati attivati interventi nell'ambito del progetto nazionale "Challenge", interventi specifici destinati alla qualificazione di persone inoccupate e disoccupate e progetti innovativi destinati ad una utenza "mista" (occupati e disoccupati) riconducibile a specifici settori produttivi;
- formazione continua, anche attraverso l'utilizzo di modelli gestionali a voucher;
- formazione specifica per la sicurezza, con particolare riferimento alla "Campagna straordinaria" promossa recentemente d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- interventi integrati rivolti alle imprese per contrastare gli effetti della crisi economica (in coerenza con quanto previsto dalla Linea 3 secondo gli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale);
- formazione per settori specifici di attività: area restauro, spettacolo, formazione nel settore primario, interventi nell'area penitenziaria, settore edile;
- formazione per qualifiche specialistiche: operatori socio-sanitari, operatori del settore alimentare (c.d. "libretti sanitari"), operatori di assistenza termale.

La Direzione si occupa inoltre della gestione e controllo delle attività di formazione a riconoscimento (c.d. "attività libera"), in particolare nell'area benessere (estetisti e acconciatori).

Nel corso dell'ultimo biennio inoltre sono stati sviluppati progetti speciali rivolti a:

- formazione per gli operatori della formazione professionale e della scuola;
- formazione per i precari della scuola;
- interventi transnazionali e interregionali;
- sostegno alle iniziative per la responsabilità sociale d'impresa;
- alta formazione a voucher nell'ambito del progetto interregionale per la costituzione di un catalogo di alta formazione, di cui la Regione Veneto è capofila.

Quali aree trasversali di attività possono essere individuate:

- le attività di comunicazione e informazione verso l'utenza (numero verde, newsletter, gestione portali informativi regionali e partecipazione a fiere ed eventi);
- la gestione dell'accREDITamento degli Organismi di formazione, anche per conto delle altre strutture interessate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Nel biennio 2008/2009 sono state introdotte alcune significative innovazioni in tema di programmazione:

- implementazione del sistema AROF (anagrafe regionale dell'obbligo formativo) che consente, attraverso la registrazione della scelta, di monitorare, potenzialmente, il numero di corsi attivabili da ciascun Centro per ogni qualifica;
- introduzione, per molte attività, di modalità di presentazione dei progetti "a sportello", con possibilità per gli enti di presentare candidature durante tutto l'anno e approvazioni periodiche dei progetti approvati;
- introduzione di un sistema web-based per la presentazione dei progetti, inizialmente dedicato al Fondo Sociale Europeo e successivamente in estensione anche alle altre aree di attività; vedi anche il paragrafo "Sistemi gestionali";
- maggior collegamento tra offerta formativa e fabbisogni professionali attraverso direttive volte alla presentazione di progetti mirati, evitando la distribuzione "a pioggia" delle risorse;
- miglioramento della coerenza dei progetti con gli effettivi fabbisogni del mondo del lavoro anche attraverso strumenti innovativi di premialità dei bandi (ad esempio utilizzando Excelsior);
- l'attivazione di sinergie tra Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per progetti integrati a sostegno delle imprese colpite dalla crisi attraverso interventi di formazione, adeguamento e acquisizione di macchinari, attrezzature e tecnologie e incentivi all'occupazione;

- maggior collegamento della programmazione (in particolare del Fondo Sociale Europeo) ai distretti produttivi e ai metadistretti, con previsione di individuazione del distretto interessato già in fase di presentazione del progetto;
- adozione di strumenti innovativi di progettazione (per Unità Formativa Capitalizzabile), gestione (incentivazione all'utilizzo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale) e rendicontazione, per garantire maggiore flessibilità di utilizzo delle risorse;
- adozione di bandi che prevedono utenza mista (occupati e disoccupati) anche all'interno del medesimo percorso formativo.

COLLABORAZIONI CON ALTRE STRUTTURE

Nel corso del biennio sono state attivate numerose collaborazioni sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione regionale per una migliore qualità della programmazione.

In primo luogo la collaborazione con la Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione, l'Unità Complessa Cabina di Regia FSE e le Direzioni Lavoro e Istruzione ha assunto caratteri di continuità, in particolare nel confronto per le modalità di programmazione e gestione delle attività.

Molte sono state le collaborazioni sviluppate con altre Direzioni Regionali e con Uffici di altre Amministrazioni:

- Direzione Agroambiente, per la definizione del piano di attività del settore primario e la relativa valutazione dei progetti;
- Servizio Fitosanitario regionale e Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare, per la valutazione dei progetti del settore primario e per i "libretti sanitari";
- Direzione Risorse Umane e Formazione Servizio Socio-sanitario regionale e Direzione Servizi Sociali per la definizione del bando per Operatori Socio-sanitari e la relativa valutazione;
- Direzione Industria e Direzione Sviluppo Economico per il bando di sostegno alle imprese (Linea 3);
- Direzione Artigianato per le attività rivolte agli operatori del settore benessere (estetisti e acconciatori);
- Direzione Prevenzione per la Campagna straordinaria per la sicurezza;
- Direzione Mobilità per il bando rivolto ad operatori di sorveglianza delle attività di intrattenimento;
- Ufficio Scolastico Regionale, in particolare per i progetti integrati tra la formazione professionale e la scuola, per il bando rivolto ai precari della scuola e per la gara d'appalto relativa alla c.d. "formazione formatori".

Le innovazioni introdotte sono state possibili anche grazie al costante confronto con le Parti Sociali e con gli operatori della formazione professionale che hanno partecipato attivamente a molti momenti di confronto ed ai Comitati di coordinamento, istituiti per accompagnare al meglio le iniziative di maggior rilievo.

INDICATORI

Obiettivi della Direzione Formazione erano garantire continuità nella programmazione e migliorare l'efficienza della fase, in particolare attraverso la riduzione dei tempi di istruttoria, in modo da aumentare la cantierabilità dei progetti e diminuire le risorse non utilizzate per progetti non avviati.

I risultati realizzati, prendendo in esame solamente i provvedimenti di importo rilevante e che quindi generano il maggior numero di progetti, sono i seguenti:

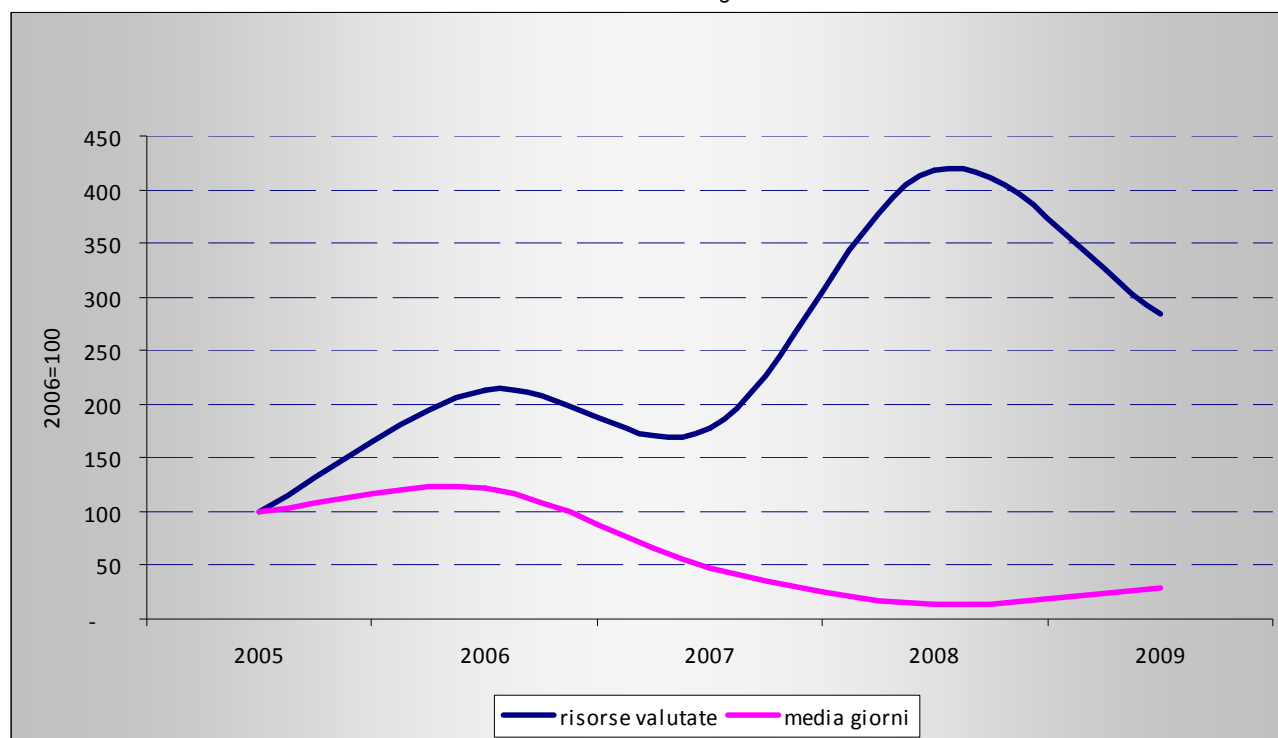
ANNO	ATTI ESAMINATI	MEDIA GIORNI	PROGETTI VALUTATI	PROGETTI/ GIORNO	RISORSE	VALORE/GIORNO
2005	6	114	385	3	45.368.002,31	399.131,99
2006	10	139	3.703	27	96.389.989,89	693.453,16
2007	4	54	239	4	80.404.843,17	1.482.116,92
2008	8	16	2.658	166	189.652.790,08	11.853.299,38
2009	9	33	1.359	41	128.931.342,15	3.907.010,37

I tempi medi di istruttoria sono passati da quasi 140 giorni del 2007 a 33 giorni nel 2009 (con una riduzione ulteriore nel 2008, anno di massimo picco della programmazione 2007/2013).

Un importante elemento di innovazione che ha inciso in maniera rilevante sul dato sopra citato è rappresentato senza dubbio dell'introduzione del sistema per la presentazione dei progetti via web, che ha consentito di:

- disporre immediatamente dei dati necessari per le valutazioni di ammissibilità dei progetti;
- ridurre di conseguenza, in maniera significativa, i tempi di valutazione dell'ammissibilità;
- semplificare i controlli incrociati tra i progetti per le valutazioni qualitative.

Grafico – Efficienza Della Programmazione



Per aumentare la cantierabilità dei progetti, oltre alla riduzione dei tempi di istruttoria, è stato stabilito l'obbligo di avviare i progetti entro un termine definito (generalmente entro 60 giorni dall'approvazione*), e di individuare le aziende partner già in fase di presentazione del progetto.

L'introduzione di tali modifiche ha consentito di limitare la quota di risorse non utilizzate e che di conseguenza prevedono una successiva riallocazione, aumentando il numero di progetti avviati.

In particolare, sulle attività 2008/2009 i dati sono i seguenti:

DELIBERA	TIPO	FINANZIATI	AVVIATI	% AVVIO**
1009	Formazione continua	186	183	98%
1010	Disoccupati	138	135	98%
1407 - 1699	Formazione iniziale	323	323	100%
1886	Azioni innovative	53	52	98%
2330	Restauro	37	37	100%
2331	Settoriali	41	40	98%
TOTALE 2008		778	770	99%
916 - 917	Formazione iniziale	324	324	100%
2212	Restauro	29	29	100%
2299	Linea 3 crisi	85	83	98%
2467	Primario	55	53	96%
2468	Transnazionalità	12	12	100%
TOTALE 2009		505	501	99%
TOTALE GENERALE		1.283	1.271	99%

* ad eccezione della Formazione Iniziale i cui percorsi formativi si avviano a metà settembre in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico.

** per i progetti non avviati, in ogni caso, le risorse vengono recuperate e riprogrammate su nuovi bandi.

Come si vede, per tutte le attività del biennio la percentuale di progetti avviati è fra il 98 e il 100%; fa eccezione solo il settore primario, che comunque ha una percentuale del 96%.

Il miglioramento del dato è particolarmente rilevante per le attività di formazione continua finanziate dal FSE (ad esempio le DGR 1009/2008 e 1886/2008), che nella programmazione precedente avevano una percentuale di progetti avviati costantemente inferiore all'85%, e in alcuni casi addirittura all'80%.

Le scelte operate in questi anni sul versante della programmazione e la qualità progettuale e didattica degli Organismi di formazione hanno portato a risultati buoni in termini occupazionali.

In particolare, il tasso di occupazione dei percorsi formativi è il seguente:

ATTIVITÀ	TASSI DI OCCUPAZIONE
OPERATORI SOCIO SANITARI	91,2%
TECNICI ELETTRICI/ELETTRONICI, ARTI GRAFICHE E OPERATORI RESTAURO	72,3%
NUOVE FIGURE PROFESSIONALI (RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI)	98,2%
SPETTACOLO	57,9%
TOTALE	84,8%

Le percentuali di occupazione coerente, ossia di soggetti che svolgono un lavoro coerente con il percorso formativo prescelto, sono le seguenti:

ATTIVITÀ	%
OPERATORI SOCIO SANITARI	92,3%
TECNICI ELETTRICI/ELETTRONICI, ARTI GRAFICHE E OPERATORI RESTAURO	82,4%
NUOVE FIGURE PROFESSIONALI (RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI)	100,0%
SPETTACOLO	63,6%
TOTALE	90,7%

2. Innovazioni nelle aree di intervento

Nel biennio 2008-2009 la Direzione Formazione ha esteso le attività di competenza e le iniziative intraprese, pur in presenza di una contrazione del personale.

In particolare, sono state introdotte nuove attività gestite con il modello organizzativo a voucher, in precedenza mai utilizzato all'interno della struttura; con tale modello sono state realizzate attività di alta formazione nell'ambito di un progetto interregionale e attività di formazione continua finanziata dal Fondo Sociale Europeo nel quale la Regione Veneto è capofila.

Le risorse complessivamente movimentate per le due attività ammontano a quasi 15 milioni di Euro.

E' inoltre stata attivata una gara d'appalto per la c.d. "formazione formatori", ossia interventi di aggiornamento e riqualificazione per i soggetti che operano nell'ambito degli Organismi di formazione, sia nell'area didattica che in quella tecnico-amministrativa, nonché per gli operatori della scuola.

L'attività è particolarmente rilevante sia per i contenuti (nella precedente programmazione non era stato realizzato alcun intervento di questo tipo) che per la forma, in quanto la gara d'appalto per attività formative è uno strumento innovativo e relativamente ancora poco utilizzato.

Sono state infine rafforzate in maniera significativa le attività di comunicazione verso l'utenza attraverso:

- un miglior presidio del numero verde, con una maggiore quantità di informazioni disponibili sull'offerta formativa; ad oggi il numero verde riceve ogni anno oltre 1.000 telefonate e circa 700 mail;
- la redazione di una newsletter periodica della Direzione, indirizzata oggi a circa 3.700 soggetti e di cui sono stati inviati 16 numeri da aprile 2008 a marzo 2010, oltre a 6 numeri speciali;
- il restyling dei portali www.progettoveneto.it (sviluppato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal), di www.altaformazioneinrete.it e di www.formazionecontinua.veneto.it, contenenti informazioni per

l'utenza relative alle attività del Fondo Sociale Europeo, ai voucher di alta formazione e ai voucher di formazione continua.

3. Le aree trasversali di attività'

L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE

ACCREDITAMENTO	
Istanze presentate*	1.136
Enti gestori di attività in Regione Veneto	4.043
Enti accreditati	444
Sedi operative accreditate	514

Per fotografare lo stato dell'arte dell'accREDITAMENTO in Veneto si riportano alcuni macrodati statistici relativi alle sedi operative e la loro distribuzione nelle province venete:

ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI SUDDIVISI PER PROVINCIA		
Provincia Sede Legale	Numero	%
Belluno	22	4,95
Padova	86	19,36
Rovigo	24	5,41
Treviso	68	15,31
Venezia	96	21,63
Verona	75	16,89
Vicenza	57	12,84
Sede legale fuori Regione	16	3,61
Totale	444	100

SEDI OPERATIVE ACCREDITATE SUDDIVISE PER PROVINCIA		
Provincia	Numero	%
Belluno	28	5,44
Padova	105	20,42
Rovigo	31	6,04
Treviso	83	16,14
Venezia	105	20,42
Verona	90	17,52
Vicenza	72	14,02
Totale	514	100

Dal 1 gennaio 2008 ad oggi sono state valutate complessivamente 93 istanze di accREDITAMENTO, di cui 76 sono state accolte (l'80% circa) e 17 hanno avuto esito negativo. Dall'analisi dei dati si può dedurre un complessivo miglioramento del sistema nell'arco delle tre diverse edizioni nonché un buon recepimento, da parte degli attori del contesto, degli input innovativi espressi dal modello. Infatti, se con il primo bando il 61,17% delle istanze non è stato in grado di superare positivamente la valutazione, nel terzo la percentuale si è ridotta al 20%.

* istanze complessivamente presentate dal momento in cui è stato istituito l'elenco degli Organismi accreditati fino al 15/3/2010

La L.R. 19/2002 prevede un termine massimo per la valutazione di 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza. Va ricordato che il processo di valutazione si compone, oltre che della fase di valutazione documentale sui dati presentati dall'Ente, anche di una fase di audit esterno presso la sede operativa da accreditare, finalizzato in particolare ad accertarne la conformità alle normative vigenti in tema di sicurezza.

Salvo rari casi connessi a particolari tipologie di Enti (Aziende ULSS e scuole pubbliche) il termine è stato rispettato, anche laddove lo stesso era ridotto a 60 giorni poiché il richiedente aveva partecipato nel medesimo periodo ad un bando per lo svolgimento di attività formative (con conseguente riduzione del termine assegnato all'Ufficio Accreditamento per la valutazione). La valutazione finale delle istanze – compresa la fase di audit – è intervenuta nel 70% dei casi entro 90 giorni dalla data di presentazione e nel 33% di questi entro 60 giorni.

A fine 2009 sono state approvate, con D.G.R. n. 4198 del 29 dicembre, le nuove modalità di presentazione delle istanze di accreditamento tramite applicazione web. Il sistema, che sarà operativo da aprile 2010, permetterà di accelerare i tempi di presentazione e di valutazione delle istanze, di ridurre e uniformare la quantità di materiale cartaceo e di razionalizzare i flussi informativi verso i sistemi di gestione, di monitoraggio e di controllo sull'attività svolta dagli Organismi di Formazione accreditati.

LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Si riportano di seguito i dati relativi alle ispezioni in itinere svolte nel periodo 1/01//2008 – 26/03/2010, su attività di competenza della Direzione Formazione. In totale sono stati ispezionati 311 Enti e 763 progetti, la maggior parte dei quali nel 2009. Nel 2010 il numero è destinato ad aumentare considerando il primo trimestre di attività, il che dimostra progressivo miglioramento del sistema.

	2008	2009	2010 (FINO AL 26/03/10)
ENTI ISPEZIONATI	45	184	82
PROGETTI ISPEZIONATI	127	477	159

Le ispezioni effettuate sono state complessivamente 1051, delle quali il 63% si riferisce ad attività cofinanziata dal FSE, come meglio specificato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	2008		2009		2010 (FINO AL 26/03/10)	
FONDO SOCIALE EUROPEO	120	57%	442	72%	106	46%
FORMAZIONE INIZIALE	64	31%	153	25%	47	21%
SETTORE PRIMARIO	10	5%	10	2%	8	3%
ATTIVITA' LIBERA	3	1%	0	0%	68	30%
SETTORI SPECIFICI - OSS	12	6%	0	0%	0	0%
SETTORI SPECIFICI - CHALLENGE	0	0%	8	1%	0	0%
	209	100%	613	100%	229	100%

Le ispezioni sono state in 644 casi regolari; in 143 casi sono state rilevate delle non conformità formali di modesta entità, per le quali la normativa non prevede specifiche conseguenze sanzionatorie e sono state archiviate; 150 sono stati fin'ora i provvedimenti sanzionatori considerando che restano ancora 114 pratiche in istruttoria.

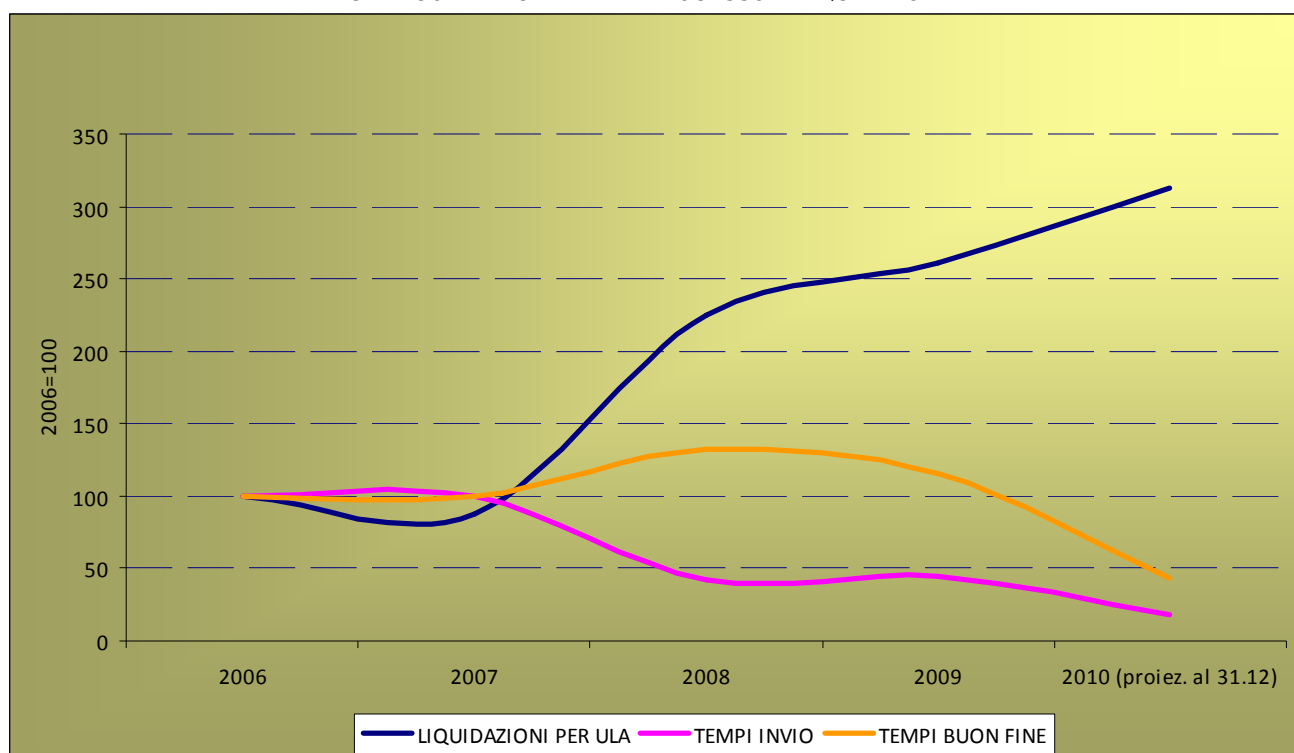
4. Il processo di erogazione delle risorse

I vincoli imposti dal patto di stabilità hanno rallentato notevolmente la capacità di spesa delle strutture, agendo sia sulla disponibilità di cassa che sui tempi di apertura delle procedure di liquidazione. Nonostante questo, e a risorse umane invariate, la struttura ha ottenuto risultati migliori in termini sia di somme erogate che di tempi medi di liquidazione.

ANNO	ULA*	IMPORTO LIQUIDATO	NUMERO LIQUIDAZIONI	LIQUIDAZIONI PER ULA	VARIAZIONE SU ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE SU 2006
2006	4,5	158.000.000	1.357	302		
2007	4	106.000.000	1.054	264	-13%	-13%
2008	3,5	114.000.000	2.377	679	+158%	+125%
2009	4,3	157.000.000	3.381	786	+16%	+161%
2010 (proiez. al 31.12)	4,5	195.000.000	4.250	944	+20%	+213%
2010 – al 14.4	4,5	41.000.000	1.100	244		

ANNO LIQUIDAZIONE	MEDIA GG. PER INVIO	MEDIA GG PER BUON FINE
2007	7,27	28,73
2008	3,07	38,07
2009	3,27	33,33
2010	1,33	12,60

GRAFICO – EFFICIENZA DEL PROCESSO DI LIQUIDAZIONE



* Unità Lavorative Annue – tiene conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale

5. La rendicontazione

Uno degli obiettivi fondamentali di struttura, in fase di chiusura del periodo di programmazione 2000-2006, era lo smaltimento dell'enorme arretrato di rendiconti da verificare.

Al 1 gennaio 2008 risultavano ancora aperti rendiconti presentati nelle annualità precedenti, fino a risalire addirittura in alcuni casi ad attività svolte nel 2000. Alla stessa data l'arretrato sul Fondo Sociale Europeo ammontava a circa 1,3 milioni di ore formative, quasi interamente recuperate nel corso del 2008.

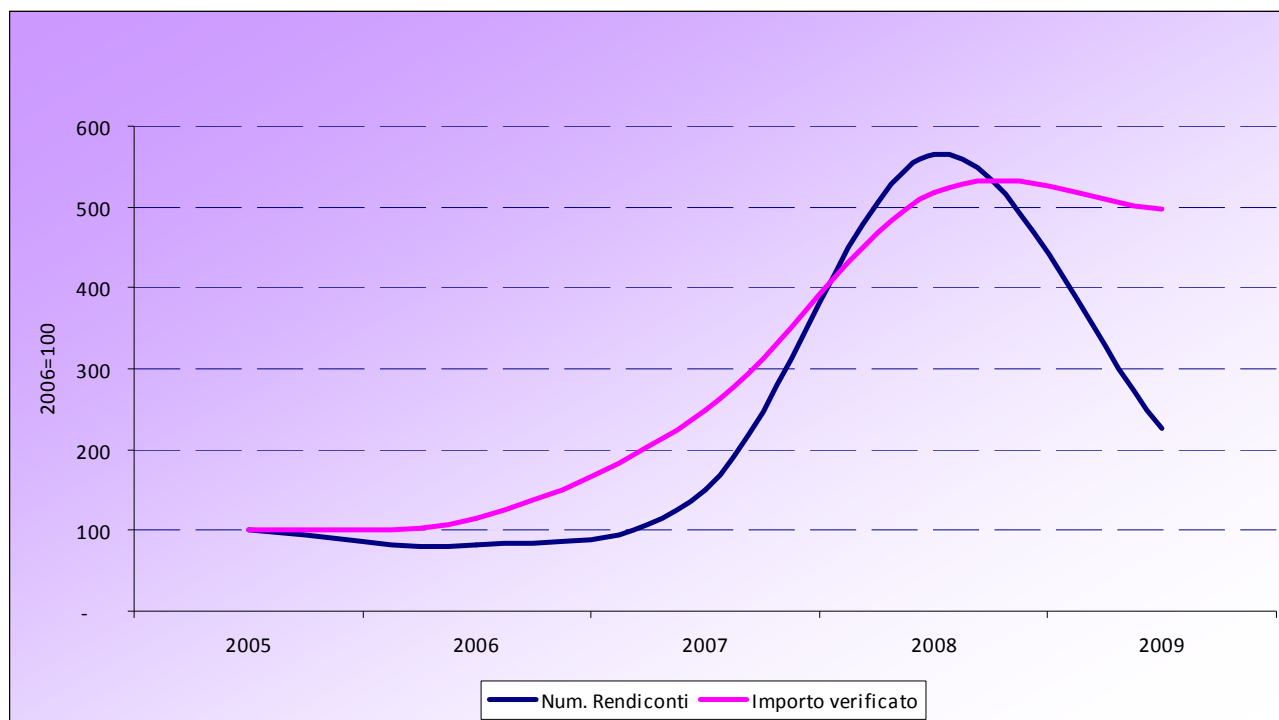
La struttura ha quindi dovuto compiere un grande sforzo di smaltimento dell'arretrato, rilevabile dal numero di rendiconti verificati nel 2008, per poi completare le verifiche nel 2009 ed arrivare all'inizio del 2010 ad un regime "ordinario".

L'obiettivo è stato raggiunto con i volumi di attività sotto indicati:

ANNO	RENDICONTI	ORE VERIFICATE	IMPORTO VERIFICATO	VARIAZIONE %
2005	483	216.163	37.372.589	
2006	395	312.506	43.055.876	+15%
2007	721	3.059.024	92.897.765	+116%
2008	2.731	2.678.554	193.873.053	+109%
2009	1.094	2.237.526	185.715.174	-4%

In particolare è interessante rilevare sia l'aumento considerevole nel numero di rendiconti verificati (nel 2007 risultano verificato molte ore perché sono stati esaminati pochi progetti di grandi dimensioni), che nell'aumento parallelo degli importi verificati; l'importo verificato costituisce probabilmente l'indicatore più preciso dell'attività svolta dalla struttura, in quanto non è influenzato dalle dimensioni del progetto esaminato. Lo smaltimento dell'arretrato sopra indicato ha consentito, nel corso del 2008, di svincolare polizze fidejussorie per un importo garantito di oltre 150 milioni di Euro, e per un importo analogo nel 2009.

GRAFICO – EFFICIENZA DELLA RENDICONTAZIONE

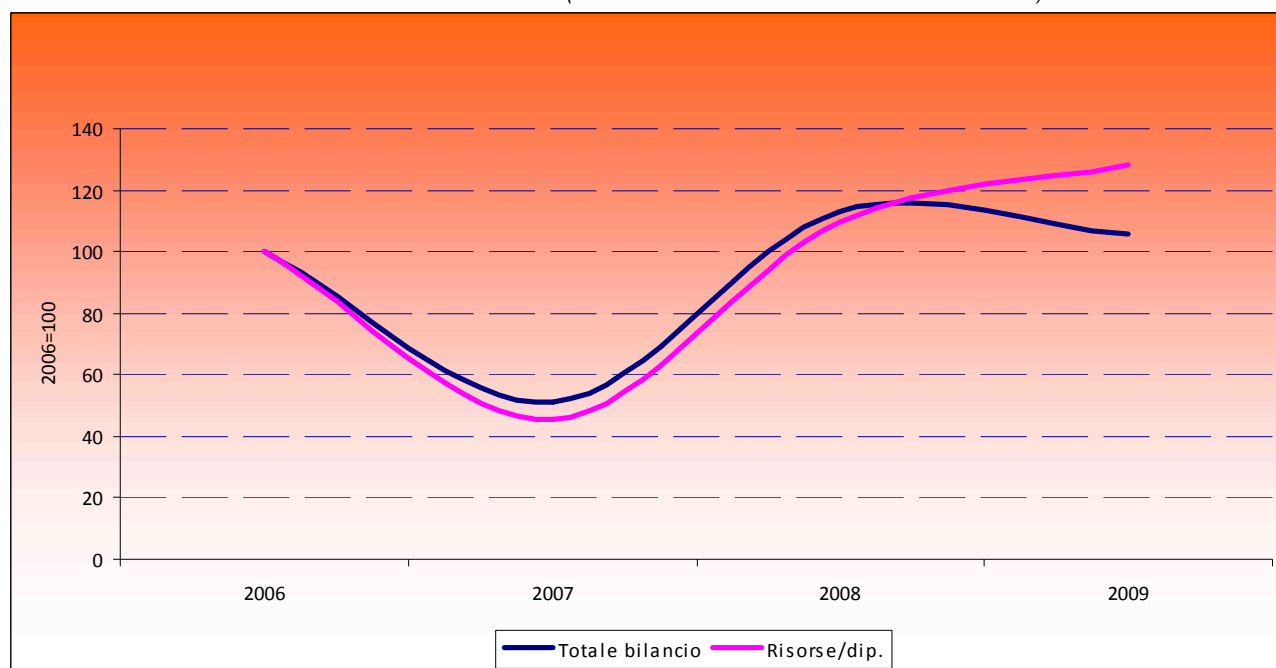


6. Efficienza della struttura

Obiettivo di ogni struttura è quello di migliorare la produttività per dipendente, attraverso un aumento dei servizi erogati, delle risorse gestite e degli atti emessi dalla struttura, a personale invariato.

Nel biennio 2008-2009, pur in presenza di una contrazione del personale, la Direzione ha esteso le attività di competenza, come sopra richiamato, e ha aumentato la quantità di risorse gestite, passando da un minimo di 130 milioni di competenza nel 2007 a oltre 250 milioni sia per il 2008 che per il 2009. E' inoltre nettamente migliorato il rapporto tra risorse gestite e personale impiegato, che è passato da un minimo di 1,1 milioni/dipendente del 2007 a 3,1 milioni del 2009.

GRAFICO – RISORSE GESTITE (COMPETENZA E RISORSE PER DIPENDENTE)



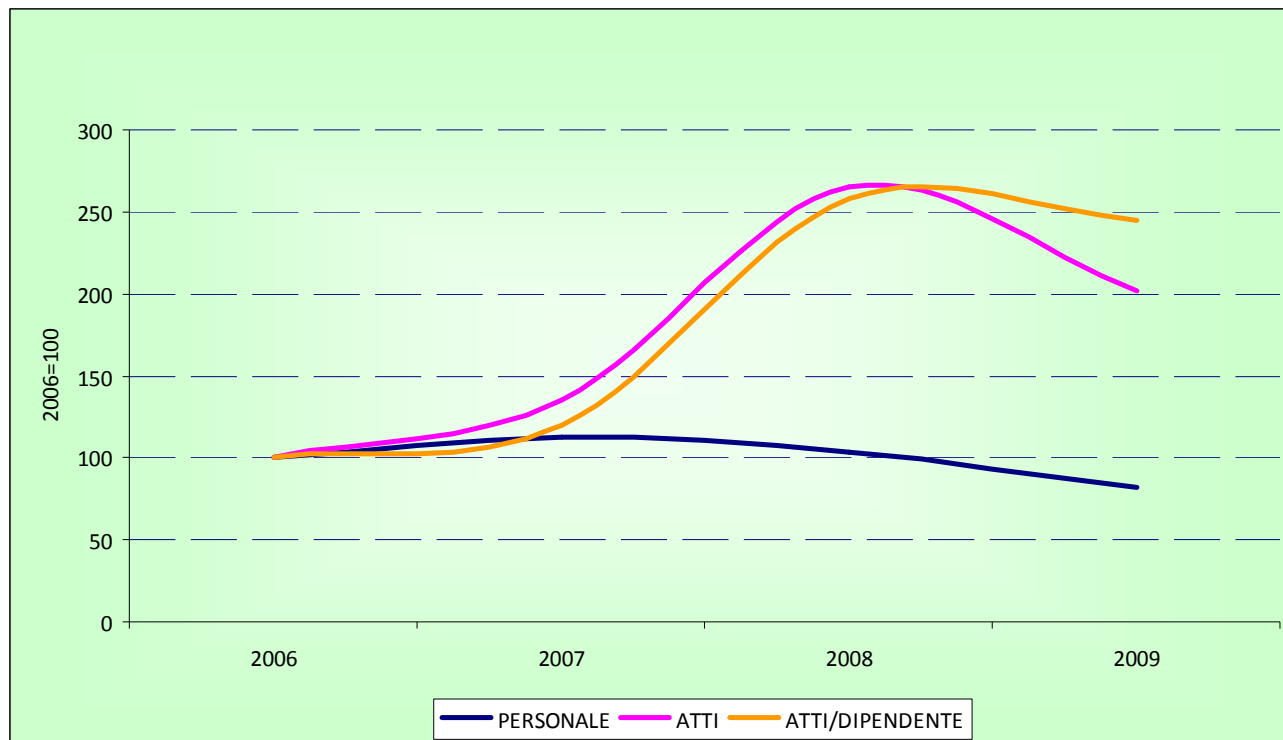
Per quanto riguarda la produzione di atti amministrativi, i risultati evidenziano il miglioramento della produttività di struttura, con un significativo aumento degli atti emessi pur in presenza di una riduzione del personale disponibile.

ANNO	ATTI DEL SERVIZIO			DIRIGENTE	TOTALE	N. ADDETTI DIREZIONE*	ATTI/ADDETTO
	PROGRAMM.	ECONOMICO	ISPETTIVO				
2006	247	403	3	3	656	102	6,43
2007	212	665	6	3	886	115	7,70
2008	286	1421	9	23	1739	105	16,56
2009	209	1054	17	43	1323	84	15,75

* di cui mediamente 16 dipendenti a part-time

Si è passati da un numero di circa 6 atti all'anno per dipendente agli oltre 15 del 2009. In particolare, ha subito una notevole accelerazione il numero dei decreti emessi dal servizio economico, in relazione all'aumento delle verifiche rendicontali.

GRAFICO – EFFICIENZA DELLA STRUTTURA



7. I sistemi gestionali

La Direzione Formazione nel biennio 2008/2009 ha puntato in maniera rilevante sull'introduzione di sistemi gestionali diffusi, con l'obiettivo di coprire tutte le attività gestite.

Il processo di digitalizzazione è iniziato a partire dai primi mesi del 2008; questi sono i principali avvenimenti:

- marzo 2008: inizia lo sviluppo di una procedura per l'acquisizione via web dei progetti da parte degli enti per le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo. La procedura, tuttora in uso, è stata sviluppata completamente con risorse interne ed è stata estesa progressivamente a tutte le attività gestite dalla Direzione Formazione. Per il FSE la procedura è utilizzata anche dalla Direzione Lavoro e dalla Direzione Istruzione;
- maggio 2008: inizia l'analisi e lo sviluppo, con il supporto di Veneto Lavoro, della procedura informatizzata per la gestione completa delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo (vedi paragrafo successivo);
- febbraio 2009: inizia la gestione informatizzata delle attività di alta formazione a voucher nell'ambito del protocollo interregionale sottoscritto da 16 regioni italiane;
- settembre 2009: inizia la gestione informatizzata delle attività di formazione continua a voucher finanziata dal Fondo Sociale Europeo; anche per questa attività è stato sviluppato un software specifico, riutilizzando quello già in uso per la gestione dei voucher finanziati con la L. 236/93 (formazione continua);
- aprile 2010: viene rilasciato il nuovo applicativo per la gestione via web delle istanze di accreditamento. Anche questo software è stato prodotto interamente con risorse interne.

8. Il sistema informatico per la gestione del FSE

Il sistema per la gestione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo è stato sviluppato, a partire dalla metà del 2008, dalla Direzione Formazione per conto delle altre Direzioni coinvolte nell'attuazione del POR 2007/2013 (Direzione Lavoro e Istruzione), riutilizzando ove possibile il sistema per la gestione dei progetti Equal..

Il sistema è particolarmente innovativo soprattutto per due aspetti:

- il passaggio da una gestione quasi completamente cartacea ad una il più possibile informatizzata, in modo da diminuire il flusso cartaceo, disporre di una maggiore quantità di informazioni e ridurre i rischi di errore derivati da doppie imputazioni di dati;
- la rilevazione delle informazioni utili ai fini del monitoraggio in tempo reale, e il trasferimento delle stesse agli altri sistemi informatici regionali e nazionali;
- la gestione informatizzata delle richieste di rimborso e dei relativi controlli, per velocizzare al massimo l'acquisizione ed il controllo dei giustificativi di spesa e garantire la certificabilità degli stessi alla Commissione Europea velocemente e con un basso margine di errore.

L'approccio quindi è stato quello di sviluppare un'applicazione web-based, in cui i dati vengono sostanzialmente acquisiti dall'esterno (enti di formazione) e in cui la Regione ha come ruolo principale quello di controllo e validazione delle informazioni caricate.

Questo ha consentito di disporre in tempo reale di una serie di informazioni aggiuntive rispetto alla programmazione precedente, anche ai fini di monitoraggio quali/quantitativo delle attività:

- anagrafiche e caratteristiche degli allievi e degli operatori coinvolti nei progetti;
- preventivi e anagrafiche della documentazione di spesa classificati per voce;
- anagrafiche e caratteristiche di tutti i partner e in generale di tutte le strutture che operano nel progetto.

La fase di acquisizione e controllo risente in particolare del volume di giustificativi da trattare, che ammontano approssimativamente a 200.000/anno.

I vantaggi per le strutture regionali, come detto, sono legati principalmente alla disponibilità di un grande numero di informazioni in tempo reale, sia per le azioni di monitoraggio che per i controlli di competenza (fisici e finanziari).

Per gli utenti esterni i vantaggi sono legati in particolare ad una notevole riduzione dei tempi di risposta degli uffici regionali e ad una migliore qualità dei dati disponibili:

- per l'avvio dei progetti è sufficiente presentarsi all'ufficio il giorno prima dell'inizio effettivo, anziché tre giorni prima come in precedenza;
- le richieste di variazione partenariato, variazione budget e variazioni progettuali vengono evase, di norma, entro due giorni lavorativi dalla richiesta;
- le richieste di rimborso vengono validate, di norma, entro un giorno lavorativo dalla richiesta;
- la riduzione dei tempi di validazione consente all'ente, in condizioni normali di funzionamento della procedura di liquidazione, di ottenere prima della presentazione del rendiconto fino al 95% del finanziamento previsto;
- il controllo in fase di rimborso intermedio dei giustificativi di spesa riduce notevolmente le possibilità di errore e accelera le erogazioni intermedie;
- il rendiconto finale di spesa è più corretto e semplice da predisporre;
- la verifica rendicontale è più veloce e la percentuale di spese non riconosciute è ridotta;
- la gestione "centralizzata" delle anagrafiche consente di disporre sempre di dati relativi ad allievi ed operatori completi ed aggiornati;

INDICATORI NUMERICI

Ad oggi il sistema gestisce quasi 2.500 progetti, dei quali 1.300 in carico alla Direzione Formazione, 1.000 alla Direzione Istruzione e 200 alla Direzione Lavoro, secondo quanto sotto riportato.

DIREZIONE	PROGETTI GESTITI	PROGETTI AVVIATI	PROGETTI CONCLUSI
Formazione	1.300	1.200	660
Lavoro	200	180	5
Istruzione	1.000	650	400
Totali	2.500	2.030	1.065

Di seguito si riportano alcuni altri indicatori utili ad evidenziare il volume di dati gestito dal sistema a partire da ottobre 2008, data di entrata in esercizio.

INDICATORE	VALORE	NOTE
Destinatari	70.000	
Operatori	15.500	Per oltre 70.000 profili censiti
Partner	10.000	
<i>di cui aziende</i>	<i>5.400</i>	
Calendari	Circa 2,5 milioni di righe	

Per quanto riguarda la parte finanziaria, a partire dalla stessa data sono stati gestiti i seguenti volumi di attività:

DIREZIONE	GIUSTIFICATIVI	IMPORTI (IN EURO)	PAGAMENTI	IMPORTI (IN EURO)
Formazione	265.000	125.000.000	2.200	145.000.000
Istruzione	31.000	16.000.000	1.200	18.000.000
Lavoro	6.700	4.000.000	266	13.000.000
Totali	302.700	145.000.000	3.666	176.000.000